



PATTO CIVICO PER LA LEGALITÀ

PREMESSO

- che tra gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) sanciti dall'Agenda ONU 2030, l'obiettivo n.16 mira ad ottenere società pacifiche e inclusive, chiedendo ai Paesi e di conseguenza ai governi locali di combattere tutte le forme di criminalità organizzata, ridurre in modo consistente la corruzione e i flussi illegali di denaro e promuovere lo Stato di diritto e il potenziamento di istituzioni partecipative;
- che si vuole affermare con forza che tutti i fenomeni di illegalità riducono la libertà individuale e collettiva, sono elemento di distorsione dell'economia sana, compromettono il futuro della comunità, dei giovani e delle future generazioni;
- che si riconoscono fra i valori fondanti il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali, mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alle norme di legge e alle norme etiche per sviluppare qualsiasi forma di controllo e vessazione;
- che, nel territorio e nella comunità di Formigine segnalata per l'alta qualità della vita e della convivenza civile, si intende perseguire insieme uno sforzo comunitario e civico per la prevenzione dei fenomeni infiltrativi della criminalità organizzata, anche attraverso una continuità di analisi e controllo di tutti i segnali che possono emergere dal territorio;
- che per garantire la convivenza civile dei cittadini serve mantenere viva e promuovere una cultura della legalità stando a fianco di chi crede che onestà e rispetto delle regole siano valori sempre;
- che si riconosce centralità alla scuola e alle altre agenzie formative ed educative rispetto all'obiettivo di intensificare lo spirito e la cultura civica della legalità, il più importante anticorpo a prevenzione di tutte forme di infiltrazione della criminalità organizzata;
- che dal 2015 il Comune di Formigine ha aderito alla rete nazionale "Avviso pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" quale luogo privilegiato per lo scambio di buone prassi fra comunità locali impegnate positivamente sulle politiche di promozione del principio di legalità e di contrasto ai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata;
- che nell'ultimo decennio il Comune di Formigine ha promosso diverse attività sui temi legati alla legalità, rivolte a giovani ed ad adulti, anche attraverso l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, in particolare con il progetto "GenerAzione Legale";
- che, a seguito dell'adesione al progetto promosso dalla Regione Emilia-Romagna "Slot Free ER", il Comune di Formigine ha effettuato la mappatura dei luoghi

sensibili per il gioco d'azzardo, in applicazione della legge regionale per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, allo scopo di chiudere o trasferire sale gioco, sale scommesse ed esercizi con apparecchi per il gioco lecito che ricadono a meno di 500 metri di distanza dal luogo sensibile;

- che con il progetto "Vie d'uscita" cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna secondo la L.R. 18/2016, il Comune di Formigine ha collaborato con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata per il recupero e il restauro di due immobili che sono stati destinati alle famiglie in difficoltà e alle donne vittime di violenza;
- che in adempimento della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", attraverso il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza il Comune di Formigine definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, allo scopo di garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Il Piano è aggiornato annualmente;
- che il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Formigine, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 23.01.2014, definisce, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001, sulla base del D.P.R. n. 62/2013 e delle "Linee guida" emanate dalla CIVIT-ANAC, i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti del Comune di Formigine sono tenuti ad osservare;
- che negli ultimi quattro anni il Comune di Formigine ha sottoscritto Accordi di programma con la Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. 24/2003 per la promozione di azioni e la realizzazioni di interventi finalizzati al miglioramento del controllo del territorio, all'incremento della sicurezza e alla prevenzione di diversi tipi di reato, in collaborazione con il Corpo Volontari della Sicurezza e con i gruppi di controllo di vicinato;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 25.02.2021 il Comune di Formigine ha aderito alla "Rete per l'integrità e la trasparenza", di cui all'art. 15 della L.R. Emilia-Romagna 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili";

IL COMUNE DI FORMIGINE

si impegna:

- in relazione alla Polizia Locale, all'intensificazione del controllo del territorio e della circolazione in particolare dei mezzi pesanti attraverso l'impiego e l'utilizzo degli strumenti tecnologici quali telecamere ambientali, varchi OCR collegati al sistema Targa System, telelaser, Scout Speed e l'implementazione del progetto Tutor ovvero il controllo della velocità media sull'asse viario Modena-Sassuolo;
- sempre in relazione alla Polizia Locale, al potenziamento dell'attività di controllo nell'ambito ambientale, edilizio, commercio e tutela del decoro urbano e del benessere degli animali. Inoltre intensificare l'attività di controllo del territorio al fine

di prevenire il fenomeno dei furti, delle truffe agli anziani, dei reati in generale contro il patrimonio;

- in relazione agli appalti e concessioni comunali, a limitare il ricorso alle procedure di aggiudicazione mediante il metodo del massimo ribasso, e al potenziamento degli strumenti di controllo e garanzia, anche in attuazione del “Protocollo d’intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici” sottoscritto con la Prefettura di Modena in data 31.03.2011 e del “Protocollo d’intesa in materia di appalti” sottoscritto con la Prefettura di Modena in data 24.10.2012. Nell’ambito dei suddetti protocolli il Comune di Formigine aderisce all’Osservatorio Provinciale Appalti Pubblici; in tale senso nei bandi di gara verrà introdotto il riconoscimento del rating di legalità;
- a sollecitare, in relazione alle priorità che emergeranno dallo sviluppo del presente Patto, l’intervento coordinato delle altre e diverse autorità preposte allo svolgimento dei controlli in tema di legalità e di rispetto delle norme contrattuali, fiscali, previdenziali e di sicurezza;
- in relazione all’educazione civica e alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, alla condivisione e allo sviluppo di un programma annuale di promozione dell’educazione civica alla legalità nelle scuole in collaborazione con le direzioni didattiche e con le associazioni di volontariato del territorio;
- in relazione al principio di legalità, alla condivisione e allo sviluppo di un programma annuale di promozione del principio di legalità, articolato in iniziative educative ed informative rivolte all’intera comunità locale, a prevenzione di tutti quei fenomeni che possano favorire ed innescare la corrosione del principio di legalità nel territorio e quindi l’infiltrazione della criminalità organizzata, come l’assuefazione al gioco d’azzardo anche elettronico e l’usura;
- in relazione alla dimensione della comunità regionale, a promuovere e sviluppare gli indirizzi e le opportunità introdotte dalle iniziative legislative assunte dalla Regione: “Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili” (L.R. n. 18 del 28 ottobre 2016);
- ad agevolare e segnalare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione, come da Decreto Sindacale n. 60 del 13 novembre 2020 con il quale è stato nominato il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio del Comune di Formigine, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e del Decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015, n. 90313;
- a proseguire l’attività dello Sportello del Consumatore, servizio reso possibile grazie al supporto di Federconsumatori e Adiconsum Modena e orientato alla soluzione stragiudiziale del contenzioso attraverso la presentazione di reclami e di domande di conciliazione e mediazione. Inoltre le associazioni, quando lo ritengono necessario ed opportuno, segnalano alle diverse Autorità (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Autorità Energia Elettrica, Gas e del Servizio Idrico, Autorità per le Garanzie delle comunicazioni, Autorità di Regolazione dei Trasporti) i comportamenti sleali e le pratiche commerciali scorrette poste in essere ed intercettate allo Sportello.

**CNA
CONFAPI EMILIA
CONFCOMMERCIO
CONFESERCENTI
LAPAM - CONFARTIGIANATO IMPRESE**

**CONFINDUSTRIA EMILIA
ANCE EMILIA**

**LEGACOOOP ESTENSE
CONFCOOPERATIVE
AGCI**

**FIAIP
ANAMA
FIMAA**

si impegnano a:

- continuare nell'azione di sollecitazione nei confronti del legislatore per l'introduzione di norme, incentivi e sistemi premiali volti alla crescita qualitativa delle imprese nella legalità;
- promuovere la legalità attraverso l'informazione e la formazione verso tutte le imprese aderenti, sulla sicurezza e la qualità sia delle neoimprese che delle imprese già presenti sul territorio e rappresentate, e si impegnano a tutelare la regolarità fiscale e contributiva;
- attivare regolari confronti e scambi con le forze dell'ordine utili alla gestione di particolari criticità e situazioni anomale di cui si venga a conoscenza;
- collaborare al fine di adottare nelle procedure di appalto tutte le iniziative possibili che consentano di tutelare le imprese regolari;
- realizzare, in collaborazione con l'Amministrazione e le istituzioni scolastiche, all'interno degli istituti scolastici del territorio, specifici interventi educativi sul rispetto delle regole, sulla legalità e la cittadinanza responsabile;
- collaborare con le istituzioni aderenti al Patto al fine di renderlo efficace nell'azione di contrasto e prevenzione.

**CGIL
CISL
UIL**

si impegnano a:

- promuovere iniziative rivolte ai lavoratori associati ed ai cittadini per diffondere la cultura della legalità che costituisce fattore fondamentale della coesione sociale e dello sviluppo economico del territorio;

- segnalare agli organismi competenti episodi e fenomeni di cui eventualmente dovessero venire a conoscenza, con particolare attenzione al lavoro nero o irregolare ed a forme di caporalato per contrastare con grande decisione l'insediamento di forme di illegalità, lo sfruttamento dei lavoratori e le infiltrazioni mafiose ne luoghi di lavoro che sempre più prendono corpo anche nella nostra Provincia;
- interagire con tutte le forze sane per sconfiggere forme di criminalità organizzata che dovessero infettare il tessuto economico e sociale.

Il CUP – Comitato Unitario dei Professionisti della Provincia di Modena e la Commissione Contrasto alle Mafie ed alla Criminalità

si impegnano a:

- rispettare modelli di comportamento ispirati all'autonomia, integrità, eticità coerentemente con i principi contenuti nella loro Carta Etica;
- costituire una commissione permanente che dovrà avere, tra le diverse finalità, quella di confrontarsi e collaborare con altre realtà territoriali per garantire solidarietà, a chi dovesse risultarne vittima, contro tutte le mafie, nazionali e transnazionali, e contro ogni forma di corruzione;
- promuovere e partecipare a iniziative, progetti e attività necessarie a contrastare il fenomeno del riciclaggio e le mafie, nazionali e transnazionali, e contro ogni forma di corruzione;
- promuovere in tutte le sedi "suggerimenti" legislativi e amministrativi che garantiscano la massima trasparenza negli appalti e nella gestione dei servizi;
- diffondere un sapere nella cittadinanza che valorizzi i giovani professionisti come protagonisti di un processo di educazione permanente alla legalità, alla partecipazione e alla responsabilità;
- promuovere la crescita professionale salvaguardando i principi di sicurezza sul lavoro e contrastando il "lavoro nero";
- considerare la tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento un impegno costante.

L'associazione AVVISO PUBBLICO

con l'obiettivo primario di mettere in rete gli Enti locali che si impegnano in attività e progetti di formazione civile contro le mafie e la corruzione nonché nella diffusione della cultura della cittadinanza responsabile

si impegna a:

- favorire l'acquisizione di consapevolezza, strumenti e competenze da mettere in atto in progetti e politiche di prevenzione e contrasto alle mafie, alla corruzione e all'illegalità;

- supportare l'amministrazione sui percorsi formativi, la diffusione di documenti e l'approfondimento di tematiche specifiche mirando a creare una classe politica consapevole e responsabile;
- contribuire alla sensibilizzazione della cittadinanza e delle scuole mediante l'attuazione di progetti e l'organizzazione di iniziative ed eventi;
- alimentare la conoscenza specifica delle dinamiche malavitose in stretta connessione con il lavoro dell'Osservatorio Parlamentare e le audizioni periodiche nelle Commissioni parlamentari di inchiesta, tra cui quella sul fenomeno delle mafie e quella sul ciclo illecito dei rifiuti;
- promuovere la buona politica attraverso la diffusione di buone prassi amministrative e la corretta conoscenza del fenomeno mafioso;
- sostenere gli amministratori sotto tiro e organizzare iniziative di solidarietà per coinvolgere e sensibilizzare le comunità;
- offrire contenuti aggiornati attraverso il sito e i canali social che raccontano quotidianamente le attività e i progetti dell'Associazione e degli enti soci.

FEDERCONSUMATORI ADICONSUM EMILIA CENTRALE

si impegnano a:

- in collaborazione con il Comune di Formigine, realizzare e promuovere attività di informazione rivolte ai cittadini per favorire la sensibilizzazione sul tema del contrasto al fenomeno delle truffe e dei raggiri;

Tutti i sottoscrittori del presente patto infine si impegnano a:

- prestare particolare attenzione al fenomeno dell'abusivismo in tutte le sue forme e manifestazioni, in particolare anche in virtù dell'ampliamento del fenomeno del sommerso legato alla situazione pandemica, condividendo informazioni e sollecitando verifiche alle autorità di controllo competenti;
- prestare particolare attenzione ai nuovi fenomeni del commercio online per verificare che non si presti a zone d'ombra e forme di illegalità o aggiramento delle norme e della fiscalità nazionale e locale;
- divulgare e condividere i contenuti del presente patto e sollecitare l'adesione e il rispetto degli impegni ai propri associati ma anche divulgare i contenuti ad altri soggetti possibilmente interessati e portatori di interessi come gli istituti di credito presenti sul territorio, che rivestono una funzione strategica in questo senso;

- sollecitare le autorità e gli enti pubblici con competenze specifiche in merito a controlli ad implementare ove necessario la dotazione organica di personale e organizzazione per garantire che le norme non rimangano lettera morta e il rispetto delle leggi sia garantito;
- confermare la propria disponibilità e interesse a promuovere e sottoscrivere accordi di pari oggetto e contenuto su livelli sovracomunali, distrettuali o altro.

I sottoscrittori del presente Patto si impegnano a dar corso agli impegni assunti, al confronto e al monitoraggio sullo sviluppo dei contenuti del Patto. A questo scopo, in particolare, i sottoscrittori partecipano al Tavolo di confronto, programmazione e monitoraggio del presente accordo che si riunirà almeno una volta all'anno.

Formigine, 20 marzo 2021

COMUNE DI FORMIGINE - Maria Costi

CNA - Salvatore Spartano

CONFAPI EMILIA - Giovanni Gorzanelli

CONFCOMMERCIO - Marco Casolari

CONFESERCENTI - Emanuele Costetti

LAPAM - CONFARTIGIANATO IMPRESE - Ianez Rinaldi

CONFINDUSTRIA EMILIA - Alessandro Rossi

ANCE EMILIA - Sandro Grisendi

LEGACOOP ESTENSE - Andrea Benini

CONFCOOPERATIVE - Carlo Piccinini

AGCI - Emanuele Monaci

CGIL - Valentina Montorsi

CISL - Daniele Donnarumma

UIL - Lorenzo Tollari

**CUP – Comitato Unitario dei Professionisti della Provincia di Modena e la
Commissione Contrasto alle Mafie ed alla Criminalità – Giuliano Fusco**

FIAIP - Carla Del Vecchio

ANAMA - Archimede Pingiori

FIMAA - Raffaele Vosino

AVVISO PUBBLICO - Andrea Bosi

FEDERCONSUMATORI - Marzio Govoni

ADICONSUM EMILIA CENTRALE - Adele Chiara Cangini